

Il progetto “Alimentiamo Relazioni”

Paola Gatti

Il fine del volontariato non è più solo per fare del bene ma cambiare la società ed il mondo in cui viviamo (Stefano Zamagni).

Il Progetto “Alimentiamo Relazioni” è promosso dal Forum Interregionale Permanente del Volontariato Piemonte e Valle d'Aosta unitamente alla Regione Piemonte e con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Vuole aiutare almeno 500 persone senza dimora nel reinserimento nella società e cerca giovani volontari per sostenere queste persone più fragili. Partecipano al progetto tanti Enti del Terzo Settore e istituzioni pubbliche. Il Forum Interregionale ha sviluppato il progetto e creato una rete di solidarietà con Mondo X, Telefono Amico Torino, AVO Regionale Piemonte, AreaG Volontari, Associazione Società di San Vincenzo de' Paoli di Cuneo e di Alessandria, Associazione di Volontariato “La Carità di Santa Luisa”, Cooperativa Animazione Valdocco, ATC Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte Centrale, DIGSPES Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Sociali ed Economiche dell'Università del Piemonte Orientale, Collegio Universitario Renato Einaudi, Centro Servizi per il Volontariato di Torino Vol.To, Centro Servizi per il Volontariato Asti-Alessandria, CSV Società Solidale di Cuneo, Ufficio della Pastorale Giovanile, Comune di Alessandria, Comune di Asti, Consorzio Co.Al.A. scs, Fio.PSD Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora.

Nell'ambito del progetto
ALIMENTIAMO RELAZIONI

CERCHIAMO VOLONTARI
per azioni di sostegno
a favore delle persone
senza dimora

due ore alla settimana per
CONOSCERSI
ACCOMPAGNARE
FARE INSIEME
CONDIVIDERE

ISCRIVITI ENTRO IL 31 GENNAIO 2019
Contattaci: forum.volontariato@libero.it - forumvolontariato.org

AVO atc csv UPO Fio.PSD

- È necessario l'avvio di uno sportello telefonico che informi sui servizi esistenti in favore di persone in difficoltà ed accolga particolari richieste di accompagnamento o sostegno presso uffici pubblici e presidi sanitari.

Gli obiettivi e le azioni programmate per lo sviluppo del progetto sono sicuramente ambiziosi: mettono in primo piano la centralità della persona e cercano di svilupparne le potenzialità. Più in generale si adotta il principio della “sussidiarietà circolare” per impegnare tutti i soggetti operanti sul territorio ad assumersi la responsabilità di concorrere al bene comune dell'individuo: dalla pubblica amministrazione ai soggetti economici e alla società civile nel suo insieme.

